

**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - DECRETO 8
febbraio 2019: Approvazione delle specifiche
tecniche per la creazione di programmi
informatici finalizzati alla compilazione delle
domande e delle denunce da presentare all'ufficio
del registro delle imprese per via telematica o
su supporto informatico. Integrazione al decreto
ministeriale 18 ottobre 2013. (19A01182)**

(Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2019)

IL DIRETTORE GENERALE

**per il mercato, la concorrenza, il consumatore,
la vigilanza e la normativa tecnica**

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581, recante il regolamento di attuazione dell'art. 8 della legge 28 dicembre 1993, n. 580;

Visti, in particolare, l'art. 11, comma 1, l'art. 14, comma 1 e l'art. 18, comma 1, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 581 del 1995, che prevedono l'approvazione dei modelli per la presentazione al registro delle imprese ed al repertorio delle notizie economiche ed amministrative delle domande di iscrizione, di deposito, o delle denunce, da parte dei soggetti obbligati;

Visto il decreto ministeriale 18 ottobre 2013, da ultimo modificato con decreto ministeriale 10 luglio 2018, recante le specifiche tecniche per la creazione di programmi informatici finalizzati alla compilazione delle domande e delle denunce da presentare all'ufficio del registro delle imprese per via telematica o su supporto informatico;

Considerata la necessita' di integrare le specifiche tecniche in essere con modifiche ai codici relativi ai comuni o alle corrispondenti denominazioni (tabella COM) per accorpamenti e variazioni intervenuti;

Considerata, inoltre, la necessita', a seguito di accorpamenti intervenuti tra camere di commercio, di aggiornare alcuni codici relativi ad autorizzazioni all'assolvimento dell'imposta di bollo in modo virtuale (tabella VRT), nonche' alcuni codici relativi ad uffici di registrazione dell'Agenzia delle entrate (tabella CUR);

Considerata, altresì, la necessita' di introdurre un nuovo codice («socio cnt terzi art. 100-ter DLGS 58-1998») nella tabella TQP («Tabella tipi proprieta'») per consentire l'indicazione degli intermediari abilitati che effettuano la sottoscrizione di quote di societa' in nome proprio e per conto dei sottoscrittori o degli acquirenti che abbiano aderito all'offerta tramite portale, ai sensi dell'art. 100-ter, comma 2-bis, lettera «a», del testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria;

Considerata, ancora, la necessita' di introdurre alcuni adeguamenti al modulo B, ed in particolare al riquadro denominato «Deposito per l'albo cooperative», con l'inserimento di nuovi campi;

Ritenuto opportuno, con l'occasione, per motivi di chiarezza, eliminare il codice «Commissario giudiziario» dalle tabelle CAM («Tabella cariche e qualifiche») e ORG («Tabella organi sociali e cariche»), fermo restando, in dette tabelle, il codice «Commissario giudiziale»;

Sentito il parere favorevole dell'Unione nazionale delle camere di commercio;

Decreta:

Art. 1

1. Sono approvate le modifiche alle specifiche tecniche di cui al decreto ministeriale 18 ottobre 2013, come modificato, in ultimo, dal decreto ministeriale 10 luglio 2018, elencate nell'allegato A al presente decreto.

2. Le presenti specifiche tecniche acquistano efficacia con decorrenza dal 1° marzo 2019, salvo per quanto riguarda le modifiche al modulo B, che acquisiscono invece efficacia dal 1° aprile 2019. A partire dal 1° ottobre 2019 non potranno piu' essere utilizzati programmi realizzati sulla base delle specifiche tecniche approvate con precedenti decreti ministeriali.

3. La pubblicazione integrale delle tabelle variate e del nuovo modulo B, quali risultanti agli esiti del presente decreto e' eseguita sul sito internet di questa amministrazione, www.sviluppoeconomico.gov.it

Il presente decreto e' pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana ed e' disponibile sul citato sito internet del Ministero.

Roma, 8 febbraio 2019

Il direttore generale:
Fiorentino

Allegato A

(Si omette l'allegato che viene riportato a parte)

Fonte: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato – Gazzetta Ufficiale italiana in formato digitale – Consultazione gratuita on-line.
Ricordiamo che l'unico testo definitivo è quello pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale a mezzo stampa, che prevale in casi di discordanza.